

VARIAZIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Comune di Salbertrand

Oggetto: variazione sul bilancio di previsione per l'esercizio 2016

L'anno 2016 il giorno 6 del mese di dicembre,

L'ORGANO DI REVISIONE

nella persona della Dottoressa Stefania Scarpulla

- tenuto conto della proposta di deliberazione della Giunta Comunale del 28.11.2016 di variazione di bilancio ad oggetto "Art. 175 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. – III Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016/2018" adottata in via d'urgenza;
- tenuto altresì conto della II variazione al bilancio di previsione 2016/2018 per adeguare gli stanziamenti alla previsione di maggiori spese e corrispondenti entrate;
- dato atto che le è stata formalmente consegnata la variazione al bilancio di previsione 2016/2018;
- dato atto che l'Ente in occasione delle variazioni di bilancio rispetta il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in sede di previsione per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come previsto dall'articolo 193 del Tuel, ovvero:
 - non si stanno verificando, per le entrate più significative, minori accertamenti non riassorbibili con i maggiori accertamenti verificati in ordine ad altre entrate o corrispondenti e certe diminuzioni di talune spese;
 - non stanno emergendo debiti fuori bilancio (la cui legittimità deve essere riconosciuta con apposita deliberazione consiliare, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 194 del Tuel) non finanziabili con i mezzi ordinari di bilancio;
 - non sta emergendo una situazione di squilibrio per quanto riguarda la gestione dei residui, dovuta ad esempio all'accertata insussistenza di rilevanti residui attivi;
 - la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si basa su dati e fatti concreti che hanno lo stesso fondamento di credibilità delle previsioni iniziali;
 - non vengono effettuati storni di fondi tra spese finanziate inizialmente con le entrate di cui al Titolo IV e V (entrate derivanti da movimenti di capitali o da accensione di prestiti) e spese finanziate inizialmente con le entrate di cui ai Titoli I, II e III (entrate correnti);
 - non vengono effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
 - non vengono effettuati storni di fondi dai residui alla competenza
- dato atto che l'Ente in occasione della variazione di bilancio rispetta i vincoli di utilizzo dell'avanzo di amministrazione previsti dal secondo comma dell'art. 187 del d.lgs. n. 267/2000.

ESPRIME

Parere favorevole alle suindicate variazioni di bilancio.

Il Revisore
Dott.ssa Stefania Scarpulla

